

# **ANDREOTTI**

## **VISTO DA VICINO**

**"Andreotti ha commesso il reato di partecipazione all'associazione per delinquere (Cosa Nostra, ndr)... concretamente ravvisabile fino alla primavera 1980... estinto per prescrizione.**

L'imputato ha indotto i mafiosi a fidarsi di lui e a parlargli anche di fatti gravissimi (come l'assassinio di Mattarella) nella sicura consapevolezza di non correre il rischio di essere denunciati, ha omesso di denunciare le loro responsabilità, malgrado potesse, al riguardo, offrire utilissimi elementi di conoscenza.

**Aveva una propensione a intrattenere personali, amichevoli relazioni con esponenti di vertice di Cosa Nostra...** (per) utilizzare la struttura mafiosa per interventi extra ordinem ... forme di intervento para-legale che conferisce, a chi sia in possesso dei canali che gli consentano di sperimentarle, un surplus di potere rispetto a chi si attenga ai mezzi legali.

La manifestazione di amichevole disponibilità verso i mafiosi è stata consapevole e autentica e non meramente fittizia.

I fatti non possono interpretarsi come una semplice manifestazione di un comportamento solo moralmente scorretto e di una vicinanza penalmente irrilevante, ma indicano **una vera e propria partecipazione alla associazione mafiosa, apprezzabilmente protrattasi nel tempo"**

*Dalla sentenza, confermata in Cassazione, con la quale la Corte d'Appello di Palermo, il 3 maggio 2003, ha assolto il sen. Andreotti per intervenuta prescrizione del reato di associazione a delinquere.*